

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24 semestre 12 trimestre 6 mese 2 Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVa pagina costituisce 10 lire. Per più volte si farà un abbono. Articoli comunicati in IIIa pagina cost. 15 lire.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercato vecchio presso il rivenditore giornali, n. 81.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 7 settembre.

La convenzione dunque fra Turchia ed Inghilterra è stata firmata; ed il Sultano si è affrettato a pubblicare il proclama dichiarante ribelle Arabi, per accondiscendere alla volontà degli Inglesi.

Il proclama constata che il Kedive è il solo rappresentante del governo imperiale; perciò ogni ribellione ai suoi ordini fa incorrere gli autori ad una grave responsabilità. Arabi si rese colpevole contro la istituzione, turbò la pace, distrusse la sicurezza, causò la morte e la rovina di gran numero di persone, provocò l'intervento straniero, il bombardamento d'Alessandria da parte dell'Inghilterra, amica costante della Turchia, reso necessario i lavori di armamento minacciati la flotta. E continua esso proclama a narrare le colpe del ribelle. Espone poi la illegalità e la gravità della situazione. Arabi ha formato, al Cairo un governo di opposizione a quello del Kedive. Ciò renderà più estesa l'azione militare inglese, aumenterà le difficoltà della Turchia, pregiudicherà gravemente l'Egitto e il governo imperiale.

Sebbene la condotta di Arabi prima del bombardamento fosse insolente, e la dichiarazione che respingerebbe perfino le truppe ottomane meritasse un esemplare castigo, pure Arabi, avendo implorato la clemenza imperiale, assicurato la sottomissione dell'esercito, promesso l'obbedienza al sultano, la fedeltà al Kedive, la Porta, confidando nelle assicurazioni, accolse le giustificazioni e per confermarlo nella buona via gli conferì un'alta decorazione. Arabi però perseverò nella sua condotta illegale ed alzò lo standard della rivolta. Agendo così, si pose da sé stesso nella situazione di essere proclamato ribelle — e la Porta per tale lo dichiarò.

Il Proclama conclude che il Kedive gode la fiducia del governo, che è indispensabile mantenere l'autorità e il prestigio del Kedive. Pertanto la condotta di Arabi è in opposizione completa alla volontà imperiale e va qualificato ribelle per gli atti che fece, per i disegni che nutre, per lo scopo cui tende, mentre la Porta sostiene e protegge fermamente i privilegi del Kedive. Vedremo quale sarà l'effetto di questo proclama strappato al reluttante Sultano!

RESOCONTO MORALE

DEPUTAZIONE PROVINC. DI UDINE
per l'anno 1881-82.

I.

Martedì, 12 settembre continuerà la sessione ordinaria dell'onorevoleissimo Consiglio della Provincia, e tra i primi oggetti da approvarsi sarà il Resoconto morale. È questo un documento che merita l'attenzione non soltanto dei Consiglieri, bensì eziandio degli Elettori amministrativi e del Pubblico. Diffatti

APPENDICE

SCENE BORGHESI

RACCONTO DI ***

IX.

Fulmine a ciel sereno.

Lontana dal centro, in una via piuttosto remota, sopra la porta di una bianca cassetta a due piani, leggevansi a lettere di scatola questa scritta: — *Scuola privata femminile*.

La povera Marinetta, licenziata dall'Asilo, spirato l'anno di prova, senza nessun motivo, o meglio per il motivo che si volle favorire Jolanda, s'era allontanata in quella cassetta. Quindici bambini, razzolate fra quei dintorni, frequentavano la sua piccola scuola, e con le poche lire che le pagavano mensilmente, campava la vita assieme alla madre. Il più dei giorni non aveva modo di accozzar il desinare con la cena, ma non per questo si lagrava. Amava le

il Resoconto morale fa conoscere lo stato dell'amministrazione dell'Ente Provincia, spiega le cifre del Consuntivo e del Preventivo, accenna a tutti i servizi provinciali, raffronta il presente col passato, prevede gli immaggiamenti dell'avvenire.

Quest'anno relatori al Consiglio per questo Resoconto sono i deputati cav. dotti Pietro Biasutti e co. cav. dott. Giuseppe Rota; ma crediamo che estensore del documento sia stato il primo. E merita lode per avere la svariatisima materia, senza omissioni, condensata in poche pagine, per la ottima coordinazione di essa e per la perspicuità del dettato.

Il Resoconto morale comincia dal riconoscere il regolare procedimento dell'amministrazione, ed i Relatori hanno una parola cortese per gli impiegati, specie per i capi-sezione, che efficacemente coadiuvarono la Deputazione nell'opera sua intensa e difficile.

Siccome nell'ultimo dicembre 1881 si fece in tutto il Regno il censimento della popolazione, così il documento dice che nella nostra Provincia fu trovata, quella di fatto di 501,627 abitanti, quella di diritto di 529,509 distribuita in 179 Comuni e sopra una superficie di chilometri quadrati 6515. Accennato al crescente sviluppo della popolazione in Friuli ed all'aumento delle industrie, si enunciaron dai Relatori le cause dell'emigrazione temporanea annuale di circa 30 mila braccianti, e dell'emigrazione per l'America, che quattr'anni addietro aveva destato l'allarme, e che oggi tende a scemare.

Entrando, dopo questa premessa, a discorrere del Conto consuntivo 1881, e del Conto preventivo 1883, i Relatori si limitano a riferirne le cifre riassunse. Nel venturo anno la sovrapposta è fissata a centesimi 50 per ogni lira del tributo erariale.

Il Resoconto morale parla poi della Ricevitoria provinciale riaffidata alla Banca Nazionale, e delle Esattorie comunali ormai ridotte a venticinque, tutte consorziali, meno quella del Comune di Udine; riduzione che porta un rilevante vantaggio per i contribuenti.

Noteremo soltanto di volo che i Relatori (per seguire ordinatamente la materia ed in rapporto alle notizie date nelle anteriori Relazioni) si estendono a discorrere circa il *Patrimonio della Provincia*, le ultime operazioni di conguaglio disposte dal Comitato di stralcio del *Fondo territoriale*, degli *Uffici e locali a carico della Provincia*, delle *liti* tuttora pendenti, della statistica delle *Penzioni a medici condotti*, delle condotte veterinarie da ultimo aumentate anche in grazia del promesso sussidio provinciale, annotando con rammarico come nella Regione carnicia, si provveduta di capi bovini, non si abbia ancora istituita nemmeno una condotta veterinaria consorziale. Ma se in codesti argomenti di minor momento la Relazione non invita a gravi considerazioni, quanto vien dopo è della massima importanza, specie quanto in essa è detto circa la spesa per i *mentecatti* e per gli *esposti*.

Or di questo grave argomento, e di

sue bambine e i suoi gerani, e al profumo di questi, e in mezzo a quelle, dimenticava tutto.

Nessuno, visitando quel quartierino tutto pulito e ordinato, avrebbe sospettato la ristrettezza, che rasantava la miseria, della gentile inquilina. Nei pavimenti un fuscillino lo si sarebbe pagato un occhio; vi si poteva specchiare i vetri alle finestre, per credere che ci fossero, come quelli degli orfici, bisognava far la prova del dito. La cucina era un'allegrezza; quei pochi utensili brillavano come gioielli.

È nella casa ove la miseria è frutto del vizio e della dissoltezza, che lo sguardo si ritrae alla vista del disordine e della sporcizia, e il naso s'arriccia al tonfo nauseante che si respira.

Ma l'onestà fanciulla era un angelo; e gli angeli abborrono le aure contamine, e la sua cassetta perciò era il ritratto dell'anima sua.

Edoardo, ch'era stato per lei in altri tempi più che un amico, un fratello, continuava ad esserlo. Mentre nell'anno che aveva passato all'Asilo era stato a trovarla soltante tre o quattro volte, negli

altri del Resoconto morale, ci occuperemo nel numero di domani. G.

Il viaggio del Re

Arezzo 6. Alle 10,5 sono giunti il Re ed il principe Amedeo ossequiati da Berti, Simonelli, da Senatori, deputati, sindaci, autorità civili e militari, e da tutte le associazioni con bandiere. L'immensa folla che era accalata fuori del recinto della stazione e lungo le vie percorse dal corteo, proruppe in entusiastiche acclamazioni. La bande musicali che erano nelle piazze e nelle vie principali suonarono la marcia reale. La città è festante; grande entusiasmo.

Arezzo 6. Il Re, accompagnato dal principe Amedeo, visitò il concorso agrario, il concorso mercantile, la mostra didattica, la mostra nazionale degli strumenti musicali. Lodò reiteratamente tutte le commissioni ordinatrici e i loro presidenti. Fatto gli invito di ritornare, rispose che, potendo, lo farebbe volentieri. Applausi all'entrare ed all'uscire del Re entusiastici. Il Re e il principe Amedeo sono partiti per Perugia fra vive acclamazioni della folla. Berti partì per Torino per inaugurare l'esposizione di orticoltura.

Arezzo 6. Il re partendo incaricò il prefetto Tamajo ad esprimere il suo pieno soddisfacimento per l'accoglienza ricevuta che non potevansi desiderare più schietta, cordiale, generale.

Stassera pubblicherà un manifesto alla popolazione che annunzierà i sentimenti espressi dal Re.

Berti tornerà qui il giorno 11 corr.

Perugia 6. Il Re è giunto alle 4.40. Fu ricevuto dalle autorità locali, dai deputati della provincia, dalle missioni militari estere.

Dopo le presentazioni, il corteo avviò verso la città, percorse il borgo Sanpietro entrando per porta Romana.

La città era elegantemente pavesata. Enthusiasmo immenso. Le acclamazioni chiamarono il sovrano al balcone della Prefettura.

La guerra in Egitto

Allessandria 6. Si conferma la notizia della scoperta di un gran deposito di armi e munizioni in una moschea.

Furono trovati 4000 fucili e 6000 mazze ferrate.

Il kedive ha intenzionato di sfrattare la plebaglia della città.

Londra 6. Oggi si stanno imbarcando tre battaglioni della guarnigione di Aldershot.

Il viceré dell'India prepara un nuovo battaglione di cavalleggeri, destinato a Suez.

Il *Globe* assicura che 30.000 tripolitani, alleati di Arabi, abbiano varcato il confine.

Ultimi mesi, dacchè la sventura avea di nuovo picchiato alla sua porta, s'era fatto, come altra volta, di casa. La sventura affrattiva le anime nobili!

Scorse il mese di maggio. Da un'ora le finestre della bianca cassetta stavano spalancate, ed un'aria fresca, balsamica, aveva invaso le poche stanze. Il primo raggio di sole era già penetrato. Marinetta, che amava il sole come la vita, e che provava al vederlo un senso segreto che le inondava l'anima di contentezza, in quel mattino non l'avvertì; solo più tardi, quando occorse socchiudere le imposte per evitare ch'entrasse per tutto il vano della finestra.

S'era svegliata troppo raggiante di gioia per por mente alle piccole gioie di tutti i giorni. Non aveva, nel segreto dell'animo suo, salutato il sole, come non era corsa a rivedere i suoi vertigini.

Il suo spirito agitato aveva bisogno in quel mattino di moto, d'aria, di luce. Correva da una finestra ad un'altra come una brezza, e appoggiata in piedi sul davanzale, alzando i grandi occhi al cielo, aspirava, nel limpido, smagliante azzurro, la nuova fede nel suo bel sogno d'amore. Passaggio anche per lungo e per largo

Wolseley assicura che Salihish fu abbandonata. Egli si dispone ad attaccare Tel-El-Kebir con 60 cannoni.

Ismilia 6. Wolseley intende raccolgere 60 cannoni prima di attaccare Tel-El-Kebir. Prima d'una settimana è impossibile qualunque operazione delle truppe inglesi.

I socialisti a Parigi

Un'altra riunione di socialisti ha avuto luogo l'altro giorno a Parigi nella sala Levis, ormai fatta celebre dalle *pirades* della Michel. Questa volta l'ordine del giorno recava la discussione sulla questione del gas e sulla rivalità del governo della stampa borghese.

Ma l'argomento pare molto noioso ai convenuti; si manda a spasso la questione del gas e si reclama ad alta voce Luisa Michel.

Allora il presidente suona un enorme campanello; ed ottenuto un po' di silenzio fa dar lettura di una lettera della Michel, in cui essa scusa il suo non intervento, trovandosi al letto di sua madre inferma.

Ma il pubblico urla. Esso dice d'aver pagato i dieci soldi d'entrata per veder la Michel. Perciò ne reclama la presenza.

Si volge alla presidenza composta di Guesde di Lafargue e d'altri, e vociferava:

— Restituiteci il nostro danaro! Vogliamo di ritorno i dieci soldi della porta.

— S'odono alcuni fischi. I collettivisti sparsi per la sala, gridano ai reclamanti:

— Poliziotti! Spie!

La campana presidenziale continua a rumoreggiare.

La scena — scrive il *Temps* — è indescrivibile.

— I nostri dieci soldi! I nostri dieci soldi!

Allora un socialista, reso furibondo, trae, il portamonete, ne cava dieci soldi, e li dà al più erguendo dei reclamanti:

— Ecco i vostri dieci soldi. Andatevene!

— Subito! risponde l'altro, e stende la mano.

Ma il collettivista ripone allora nel portamonete i dieci soldi.

Rimessa un po' di calma si fa una colletta.

Alcuni gridano:

— Diamo il ricavo a Zanardelli, ad Oldrini, agli sfrattati della borghesia!

— No! altri urlano. Diamolo ai poveri!

L'oratore — il cittadino Leynier — passa dalla questione del gas a quella dell'Egitto. Poi l'Assemblea attacca il cittadino Guesde e mostrandogli un numero del suo giornale *Le Citoyen*, gli domanda quanto gli hanno pagato un articolo favorevole alla compagnia del Panama.

Guesde prorompe — quand'ècco arriva la Michel.

Essa urla e protesta contro gli infami governanti che fecero senatore Victor Hugo — il cantore di *Armodio*.

Poi la Michel se ne va, e tutti tornano a dare addosso a Guesde.

sull'ali della fede, precorrendo il tempo, intravvide avverato.

Più volte in quella mattina la madre la ebbe a sgridare perché non faceva le cose ammodo. Ma la poveretta non sapeva quello che si facesse! Ben presto anche le faccende di casa furono sbrigate, e, come di consueto, prese un libro e si pose a leggere. Ma, giunta alla metà della pagina, s'acorse di non aver capito un'acca; ritornò daccapo, e giunta press' a poco allo stesso punto, s'acorse d'aver capito meno. La poveretta non sapeva quello che si leggesse! Chiuse il libro per pensare, per sognare ad occhi aperti. Si provò anche di misurare col pensiero quanto sarebbe felice se quel sogno divenisse realtà, e come avesse osato tentare l'infinito si sentì venir le vertigini.

Il suo spirito agitato aveva bisogno in quel mattino di moto, d'aria, di luce. Correva da una finestra ad un'altra come una brezza, e appoggiata in piedi sul davanzale, alzando i grandi occhi al cielo, aspirava, nel limpido, smagliante azzurro, la nuova fede nel suo bel sogno d'amore. Passaggio anche per lungo e per largo

Questi vuol difendersi.

— Venduto! Venduto! gli urlano. Un amico di Guesde afferra per collo uno de' suoi avversari. Parecchio lotte si impegnano in diversi punti della sala. Il presidente si cuopre, ma i pugni continuano.

E così finisce alla sala Levis l'assemblea dei socialisti...

La Regina in Cadore.

persone del limitrofo Sesto ed Innichen (Tirolo), accorse per vedere la Regina d'Italia.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Il *Fanfulla* dice che i principi ereditari d'Austria-Ungheria da Trieste, dove fra giorni si recheranno per visitare quell'Esposizione, verranno in Italia.

— L'on. Acton propone nel bilancio della marina del 1883 la costruzione di due arieti torpedinieri, di un grosso trasporto porta torpedinieri, di un potente rimorchiatore, e di due navi da guerra di terza classe, delle quali non fu ancora stabilito il tipo.

Perugia. Sul totale dei due corpi di armata che sono in piede di guerra, con qualche giornata di calore eccezionale, ebbesi in tutto il primo periodo delle manovre terminato oggi, nessun caso grave di insolazione, e pochissimi leggeri. Lo stato sanitario generale delle truppe si è mantenuto soddisfacente, in nulla dissimile alle ordinarie guardigioni; sono insussistenti quindi le notizie più o meno gravi sullo stato sanitario delle truppe, anche da noi ieri pubblicate.

Napoli. Al Club africano si sono riuniti moltissimi banchieri e negoziati per fondare una forte Società per colonizzare Assab.

Treviso. A Vittorio, domenica, l'onorevole Visconti-Venosta terrà un discorso ai suoi elettori.

Sardegna. Si parla d'una banda di malfattori nelle vicine montagne di Terranova. Dicesi che il numero della banda ascenda a un'ottantina. Sono stati già arrestati tre individui di Fonni, Orgosolo e Oliena, e le autorità locali hanno ordinato un servizio di pattuglie, a cui si unirono pure molti della popolazione.

Belluno. Il danno dell'incendio di Rorai, frazione alpestre del Comune di Arsè, nella parte occidentale della Provincia di Belluno, ascende a lire 150,000 circa. Quattrocento contadini rimasero senza tetto. La causa si sospetta dolosa, per il fatto che certi coscritti volevano fare il solito scampio, mentre il parroco di Rorai voleva quest'anno opporsi. Arrestaronsi tre dei coscritti.

Caltanissetta. Un manifesto del Comitato dei lavoratori propugna la candidatura di Neto Dell'Acqua, di principi radicali, e fa appello alla concordia dei lavoratori di qualunque colore politico.

Si crede però che Neto Dell'Acqua sia risoluto a rinunciare alla propria candidatura per appoggiare quella di Napoleone Colajanni. Ciò è probabile, perché Neto Dell'Acqua propugna strettamente nelle classi operaie la candidatura del Colajanni.

Ferrara. La ricca e bella signora Luisa Pasquali-Pavanelli, giovinissima ancora, è stata orribilmente uccisa dal suo servitore, Gaetano Sordini, colpiti di raso, mentre attendeva a pranzare. L'assassino si recò quindi nella sua stanza a lavarsi e a mutarsi i panni insanguinati. Egli ha commesso tale enormità perché licenziato dalla signora, che s'era opposta energicamente alle sue vili bramosie d'amore.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Socialisti a Vienna. Nella notte di martedì, in Vienna ventisei in-

La maggiore era dietro a declamarli. Con accento vibrato faceva udire gli ultimi, che suonano così:

Risonate tamburi, salutate
Aste e vessilli! Onore, onore ai prodi
Carabinieri!

Come fosse stata quella un'evocazione, alle ultime parole, nella stanza attigua si annunciò, col suo passo ferato, un maresciallo dei reali carabinieri.

La madre, tutta confusa e sbigottita, chiamò con voce tremante la figlia; e le bambine fra l'apertura dell'uscio, vedendo luccicare i bottoni e gli alamari, accostandosi le une alle altre per lo spavento, bisbigliarono sommesse: — di là, c'è un carabiniere! —

Il maresciallo, al vedere Marinetta si sentì raddolcire la sua rude natura. Con un linguaggio, che sapeva un tantino del turco, si studiò di manifestarle il suo rincrescimento per l'ufficio doloroso che si recava a compiere; poi, tirando fuori un foglio, custodito tra un bottone ed un'altra della divisa, le disse: — Perdoni, signorina, lei deve venire con me.

dividui, appartenenti alla frazione operaia radicale, dopo una rigorosa perquisizione domiciliare, furono arrestati.

— Al Ministero della guerra si lavora alacremente alla nuova organizzazione dell'esercito, cioè alla trasformazione dei comandi generali in comandi di corpo d'esercito. Trieste e il Litorale formeranno un nuovo comparto militare con un proprio reggimento. Questa organizzazione tende a scansare la necessità delle mobilitazioni parziali, e del pari a costituire i singoli presidi coi reggimenti reclutati nel rispettivo distretto.

Germania. Le elezioni di primo grado avranno luogo il 12 ottobre, e quelle di secondo grado il 19.

Egitto. L'assassino degli inglesi Dobson e Richardson — confessò — fu condannato a morte. Per ordine del Khedive l'esecuzione avrà luogo in un quartiere della città di Alessandria abitato dagli indigeni.

— Dispacci dall'Egitto dicono che a Cassassine la dissidenza fra le truppe aumenta e che si è sviluppata una epidemia fra i cavalli.

Francia. Nella relazione presentata al Consiglio d'amministrazione della Società del Canale, Lesseps conferma le prepotenze degli Inglesi e l'offesa da essi recata alla neutralità del Canale.

NOTE SCIENTIFICHE

L'aspetto del cielo. In queste giornate di bel tempo, riesce interessante l'osservazione del sole durante il giorno e quella delle stelle nella notte.

Il sole si trova in un'epoca di grande attività ed è coperto da frequenti e grandi macchie. Come è noto, le macchie solari toccano il massimo ogni 11 anni in termine medio.

Alla sera dopo il tramonto del sole brilla Venere sull'orizzonte occidentale. Saturno si mostra alle 10 pom. sulla vetta dei nostri monti ad oriente e Giove sorge un'ora più tardi.

La curiosità degli astronomi in questo momento è vivissimamente eccitata dalla presenza sul disco di Giove d'una grande macchia rossa situata al disopra dell'equatore del pianeta e fissa da tre anni.

Questa macchia è tratta dal movimento di rotazione dell'astro e dalla sua atmosfera. Secondo le sue dimensioni essa è quattro volte più lunga del diametro della terra, si stacca in rosso mattone pallido su fondo bianco luminoso, la sua forma è press'a poco quella d'un fuso terminante in punte alle estremità orientale e occidentale.

Gli astronomi non hanno ancor spiegato la stabilità di questa macchia, perché le macchie bianche che si osservano nella regione equatoriale di Giove si muovono relativamente a questa macchia rossa.

Le ricerche si continuano per stabilire la durata di questa macchia, e per rendersi conto delle sue modificazioni o della sua scomparsa.

CRONACA PROVINCIALE

Il Campo Militare. Pordenone 6 settembre. Lemanovre dicavalleria si avvicinano al loro termine: ancora pochi giorni e poi, fino ad un altro anno, silenzio e solitudine sulla immensa piazza d'armi, la più vasta d'Italia.

Intanto le esercitazioni si succedono, complicandosi sempre più, e sempre più

— Con lei!... — Mi spieghi dirglielo, io ho ordine di condurla in prigione.

— In prigione! Ma lei si sbaglia sicuramente.

— Sbagliarmi!... legga, legga qui; e le segnò col dito il luogo della carta dove era scritto in carattere gotico!

— Marinetta Berardi, maestra elementare, ecc.

— No, non è possibile, gridò pallida, tutta tremante, e con gli occhi in lagrime.

— La prego, signorina, si tranquillizzi. Sarà un affare da nulla; non voglio fare pubblicità.

Le più coraggiose fra le alunne, quelle nel cui animo aveva potuto più della paura la curiosità, sin da quando era stata chiamata Marinetta, stavano a guardare dalla fessura della porta; ma appena videro la povera maestra, che idolatravano, farsi bianca bianca come un cencio lavato, si ritrassero pieni di spavento pallide anch'esse e piangenti. Le più piccole, alla vista delle compagne, scoppiarono in lagrime, e fu un pianto ed un gridio generale.

faceandosi lunghe e faticose, anche per solo che si è reso cocente in questi ultimi giorni.

La mattina del giorno 3, per causa d'allarme, le truppe erano a cavallo alle 2. Quindi tutte le fantastiche peripezie di una marcia notturna e il tuono del cannone che risvegliava i pacifici contadini, quando il sole inargentava appena il fondo buio dell'orizzonte. Il tema era questo: « L'esercito dell'est, riordinato le sue forze sul Tagliamento, accenna a vigorosa controffensiva sulle direttive di marcia che fanno capo alla Livenza, lungo la quale linea difensiva si rafforza l'esercito dell'ovest. »

Ieri la manovra durò molto a lungo; vi furono squadroni che montarono a cavallo alle 6 del mattino per ritornare agli accantonamenti alle 7 di sera, e senza riposarsi mai. Sono prove di resistenza non indifferente e gli ufficiali esteri sono persuasi che nessuna cavalleria del mondo potrebbe fare di più. A proposito di esteri, essi ammirarono molto i bellissimi cavalli montati dagli ufficiali italiani. Ciò risalta infatti molto agli occhi di chi è abituato a vedere negli altri eserciti gli ufficiali nelle marce con un cavallo così detto di servizio, vale a dire di truppa.

Il giorno 3 gli ufficiali del Reggimento Novara invitavano ad un banquetto a Ormedo, in casa Pollicetti, gli ufficiali generali, gli ufficiali esteri e tutti i comandanti di corpo — in tutto 62 coperti. Fecero dei brindisi il Generale Colli, comandante della Divisione di manovra, il Colonnello Cagni, comandante del Reggimento ed alcuni degli esteri. Fu una bella serata: luminaria, musica e ballo che si protrasse sino a tarda ora.

Ieri sera un secondo banchetto alle Quattro Corone, offerto dal Generale Pianelli, e qui vi altri evviva all'Italia, alle nazioni alleate, al Re, all'esercito.

Ed ora una bella notizia. A quanto dicesi il campo avrà termine con un vero spettacolo di corse, una di cavalli d'ufficiali, ed una di cavalli di truppa, scelti fra i migliori nei vari reggimenti.

È quest'ultimo un genere di corse delle quali si può dire inventore appunto il Generale Colli, che tre anni fa chiamò tutta Torino ad ammirare i migliori cavalli della sua brigata, che correvano nell'ippodromo montati da uomini di truppa.

Oggi si tratta di provare che, dopo tanti chilometri di marcia, c'è ancora tanta vitalità di energia da sottoporsi ad una fatica volontaria e non prescritta dai regolamenti. E non importa se l'epidermide del naso che tutti hanno di già mambbiato per due volte, vorrà cambiare per una terza volta.

Io credo che quel giorno tutta Udine sarà a Pordenone.

T. C. Sempronio

Corsi autunnali di ginnastica. *Latisana*, 5 settembre. A rettifica dell'articolo da *Latisana* 1 settembre, circa il corso di ginnastica devo dire — ora meglio informato, che le signore maestre le quali frequentano il corso di lezioni, sono in numero di otto ed i maestri di quattordici.

A. F.

Ammalato. Marchetta Giovanni, di anni 69, da Meduno (Udine), giornaliero, trovato ammalato, disteso al suolo in piazza della Zonta (Trieste), venne accolto in quell'Ospitale.

Un cane sospetto idrofobo. Il Sindaco di Treviso ha scritto al Sindaco di Pordenone perché faccia uccidere un cane portato da Treviso sospetto di aver avuto contatti colla cagna che fu causa della miseranda fine di quel povero giovane, fratello del capo-stazione di Treviso da noi già narrata.

A. F.

Corse Marinetta per chetarla, per sgridarla forse; ma al vederle, al pensiero di doversi staccare da loro, ch'essa amava come creature sue, provò una stretta vivissima al cuore, e balbettò alcuni monosillabi, chè la parola non volle uscire. Toccò la guancia a questa, baciò la fronte ad un'altra, poggiò la mano sui capelli ad una terza, mentre un torrente di lagrime le pioveva in bocca. Finalmente le riuscì di dire: — State buone, esco e ritorno subito; — e fece atto di andarsene. Ma quasi quelle care bambine provassero un triste presentimento, rinnovarono più viva, più tumultuosa la scena di prima; e le più piccole contenevano alle maggiori un lembo della veste di lei per aggirarsi, mentre con tutta forza gridavano: no, no, no; e si opponevano ch'essa uscisse.

Il povero carabiniere, gagliardo d'anima e di membra, che ricordava di aver sostenuto nelle sue braccia il morente compagno assassinato da malfattori volgari e di non aver pianto, errolò per commozione la testa, e due lagrimoni gli saltarono via dagli occhi;

CORRIERE GORIZIANO

Il prof. Ascoli. L'altra sera alle 7.15, col treno celere in arrivo da Trieste, fu di passaggio per la stazione di Gorizia l'illustre scultore prof. Ascoli, il dottor filologo nominato non ha guari dottor onorario della Università di Würzburg. Era sua intenzione di tratteneresi per qualche ora nella sua città natale, che ben a ragione va orgogliosa di lui, ma circostanze imprevedute l'obbligarono a deporre anche per questa volta il pensiero. Scese alla stazione, nei venti inintesi che si formò il treno, ebbe opportunità d'interrogare persona di conoscenza sullo stato attuale di Gorizia, tanto materiale che intellettuale, e assai si compiacque nel saperla bella e gentile.

Deplorò di udir parlare meno il friulano non solo a Gorizia, ma anche ad Udine. Si assicurò però che il dialetto friulano è sempre vivo nella nostra Provincia, non solo sulle labbra del popolo, ma benanche di persone colte e di buona società.

CRONACA CITTADINA

Municipio di Udine

Avviso

Tassa sulle Vetture e sui Domestici
Ruolo suppletivo 1881-82

Con Decreto 31 agosto 1882 N. 16367 del R. Prefetto fu reso esecutivo il suindicato ruolo ed è ostensibile presso l'Esattoria comunale sita in Via Daniele Manin, cui venne trasmesso per la relativa esazione, mentre la Matricola resta ostensibile presso la Ragioneria Municipale.

La scadenza di questa tassa è fissata in due rate eguali, al 1 ottobre ed al 1 dicembre p. v. Trascorsi otto giorni dalla scadenza, i difettivi verranno assoggettati alle multe ed ai procedimenti speciali stabiliti dalle Leggi 20 aprile 1871 N. 192 (serie II), 30 dicembre 1876 N. 3591 (serie II), 2 aprile 1882 N. 624 (serie III) e relativo Regolamento.

Dalla Residenza municipale,
il 2 settembre 1882
Il Sindaco
PECILE

Società Stenografica di Udine. Jeri sera il Comitato provvisorio convocò la Società ad una seduta nella quale venne discusso ed approvato lo Statuto. Indi inviò gli intervenuti a procedere alla nomina delle cariche sociali.

Dallo spoglio delle schede risultarono eletti:

Molossi Francesco, Presidente; Direttori effettivi: Biasi Giuseppe, vice Presidente; Caselliotti Italico, segretario; Della Vedova Eugenio, bibliotecario; Tellini Edoardo, cassiere. Direttori supplenti: Brunai Enrico e Neri Agostino.

Album della Società operaia. Nel dare l'elenco degli artisti e dilettanti che fecero schizzi per l'Album della Società operaia fu per errore omesso il nome del signor Giov. Batt. Marzuttini che presentò pure suoi disegni.

Circolo Artistico. La Commissione incaricata dell'acquisto di oggetti che fecero parte della Mostra annuale, per essere distribuiti ai soci a norma dello Statuto, ha ricevuto in dono: 1 quadro ad olio rappresentante una marina, dal co. Fabio Beretta, 2 quadri ad olio rappresentanti paesaggi, dal co. Adamo Caratti, 2 aquerelli *gita in giardino ed in riva al lago*, dal prof. Giovanni Majer, un quadro ad olio dal prof. Giovanni Del Puppo che ha per soggetto

e non sentendosi la forza di restare più a lungo in quel luogo aveva detto alla madre: — ora esco, tornerò più tardi.

Appena uscito, la sventurata vecchia corse in iescola per dire: — cheatevi, non piangete più; è andato via, sapete, da brave, basta, orsù, basta.

Quando Dio volle si chetarono; e quando furono chetate, Marinetta, adducendo a scusa un forte dolor al capo, le rimandò a casa, regalandole tutte di un bacio caldissimo.

Per suo consiglio la madre andò tosto sulle tracce di Edoardo, il quale, e come amico e come avvocato, era l'unico che le potesse in quel grave emergente dar consiglio ed aiuto.

Edoardo presto fu da lei. Non aveva Marinetta finito di raccontargli l'accaduto, ch'egli, avvampando d'ira, interrompendola esclamò:

— Ecco, ecco, è quella calunnia, che ha potuto prendere consistenza e far breccia anche nell'animo dei giudici.

— Quale, quale? — chiese Marinetta.

— Ora è inutile. Che volete, io..... cioè, no, le mie visite hanno dato ai maledomi argomento di... basta.... e mu-

il beone. Ha poi acquistato 2 medaglie del sig. Carlo Cagnolino, un mobile in legno del sig. Martincini — oggetti in terracotta eseguiti dal sig. Chiesa — un porta ritratti lavoro in tracollo del sig. Marchioli.

Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà nel giorno di Venerdì 8 corr. alle ore 6 1/2 pom. in Mercato vecchio.

1. Marcia Arnhold
2. Sinfonia «Sopra motivi di Bellini» Mercadante
3. Valzer «Lucie Elettrica» Andreoli
4. Duetto Finale 1.º nell'op. «Guarany» Gomes
5. Finale «Don Carlos» Verdi
6. Marcia «Tannhäuser» Wagner

Senza pagare. Al Caffè Nuovo, quattro tipi recaronsi ieri a fare la partita a briscole. Ordinarono poscia il caffè e quando furono per pagarlo, sorse fra loro litigio. Se ne andarono poi via senza pagare.

Birria al Friuli. Si previene l'onorevole pubblico, che, stante il cattivo tempo, i Concerti avranno luogo nel salone del Ristorante.

Programma.

1. Marcia, Turner. 2. Aria «La Favolosa» Donizetti. 3. Mazurka «La Seduzione» Brocchi. 4. Duetto Finale 4. «Ruy Blas» Marchetti. 5. Polka «Bacco» Faust. 6. Terzetto «I due Foscarini» Verdi. 7. Valtzer «Gli spiriti del vino» Farbach. 8. Galopp «Dopo il Riposo» Strauss.

Mercato coperto. Più la nostra Piazza s'accredita e vien più si sente il bisogno d'avere un luogo coperto per tenere il mercato dei cereali al riparo della pioggia.

È ben vero che fu disposto il sottoportico dell'attuale corte d'Assise; ma oggi vediamo che è proprio insufficiente. Difatti oltre 200 ett. tra frumento e granoturco sono tutt'ora esposti alla pioggia, con gravissimo danno dei possessori che vedono così sen'altro avviati i loro generi per mancanza di Luogo-Riparo.

I denari più ben spesi in avvenire dal nostro Municipio saranno quelli per coprire finalmente in tutto od in parte la nostra Piazza dei Grani, imitando così l'esempio di tutte quelle Città che hanno vitalissimi i mercati.

Del resto, questo è il desiderio vivissimo del nostro ceto commerciale.

I Mercati sulla nostra Piazza

Mercato granario. Il mercato oggi in causa la pioggia si tiene sotto il porticato dell'Ospitale Vecchio.

Non occorre dire che la pioggia ci rovinò un bel mercato giacché tutti sanno che se a Udine il tempo fosse contrario magari sei mesi con si potrebbe tenere mercato per mancanza di luogo coperto.

Ecco i prezzi finora praticati: Frumento da l. 16.50 a l. 18.

Segale da l. 11.10 a l. 11.50.

Granoturco vecchio da l. 17.01 a l. 17.50.

Granoturco nuovo da l. 13.25 a lire 14.25.

Granoturco giallone da lire 15 a lire 15.50.

Lupini a lire 7.

Mercato delle frutta. Discretamente animato.

Ecco i prezzi di prima mano:

Susini (siespis) da	L. — a —
Pera Beus	» — —
» rossi	» — —
» butirro	» — —
» inferiori	» 20 » 30
Mela	» — —
Pesche (persici) Latisana	» — 60
Id. id. inferiori	» — 25
» Schiave	» — 30
Patate	» 5 » 8
Fagioli	» — —
Pomi d'ore	» 9 » 10
Fichi	» 10 » 14
Uva bianca	» 25 » 32
» nera	» — 28
Noci	» — —

Mercato del pollame. Si vendé quella poca roba portata ai prezzi di martedì, cioè: le oche a cent. 70, 80, 90 il kilo; le galline lire 3 e 4 il pujo; i polli lire 1.30, 1.50 e 2 secondo il merito.

Mercato delle uova. In maggior quantità di martedì le uova, pagandosi le grani di lire 58 e le piccole lire 44 il mille.

MEMORIALE PEI PRIVATI

Ricorsi elettorali. Di fronte alle non poche cause alle quali ha già dato luogo l'interpretazione e l'applicazione della nuova legge elettorale politica, e di fronte a quelle che molto probabilmente darà luogo in avvenire, noi crediamo non fare cosa inutile rammentando ai nostri lettori, come per costante giurisprudenza della Corte di Cassazione di Roma, la sola competente a pronunziare sui ricorsi in materia elettorale, sono dispensati dal deposito per multa i ricorsi elettorali amministrativi e politici.

FATTI VARI

Il Colera. Londra 6. In seguito alle apprezzioni destate, specialmente sul continente, dalle voci corsi sullo scoppio del colera nei paesi del Mar Rosso, il governo pubblicò un dispaccio da Aden che constata aveva la morte di un fuochista a bordo d'una nave che trasportava i pellegrini da Bombay alla Mecca, dato motivo a tali voci. Non essere avvenuto alcun ulteriore caso di morte, ed essere eccellente lo stato di salute in Aden. Dall'ottobre in poi non essersi verificato alcun caso di colera. Le più recenti notizie dall'India constatano che negli ultimi quattordici giorni si verificano pochissimi casi di colera.

Londra 6. Ufficiale. Nell'ultima quindicina furono quattordici morti di colera a Calcutta e sette a Bombay.

Parigi 5. Notizie da Aden segnalano che nessun caso di colera è avvenuto dopo l'ottobre del 1881. Durante l'ultima quindicina nessun caso a Madras, 14 a Calcutta e 5 a Media. Negli ultimi giorni 21 casi.

Alessandria 6. Le misure quarentenarie furono revocate dietro le notizie rassicuranti pervenute da Aden e da Bombay.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Il Mercato internazionale di Vienna. Vienna 6 settembre. Il decimo mercato internazionale delle sementi fu aperto quest'oggi in presenza dei rappresentanti del Ministero del commercio, di quelli dell'agricoltura e della guerra, nonché di numerosi corporazioni. Il rappresentante del ministero del commercio salutò i numerosi intervenuti e dopo di lui presero la parola, per salutarli, il vice borgomastro Prix in nome della città di Vienna, il presidente dell'Associazione industriale e il presidente della Borsa delle granaglie.

ULTIMO CORRIERE

Notizie da Brescia recano che Zanardelli in un convegno d'amici si è dichiarato decisamente contrario ad ogni fusione coi moderati.

In seguito alle polemiche sollevate dagli incidenti franco-germanici di questi giorni, il poeta Deroulede schiaffeggiò nel teatro dell'*Odeon* Meyer direttore della *Lanterne*.

Ne seguì un terribile pugilato.

Meyer diede querela contro Deroulede.

Il Ministro Guardasigilli ha ordinato alle autorità giudiziarie di comunicare ai comandi militari le sentenze penali pronunciate contro i soldati in servizio od in congedo illimitato.

— I Direttori delle Banche espressero pareri diversi a proposito dell'invito loro fatto dal Ministro delle finanze circa le eventuali perturbazioni che possono avvenire nel ripristinamento della circolazione metallica.

Il Ministro lascia ad essi tempo per nuovi studi, e desidera che vengano esposti in una relazione scritta.

La guerra Egiziana

Le batterie inglesi saranno poste in grado di bombardare le posizioni nemiche di Tel-el-Kebir. Quattro cannoni Amstrong di trentadue centimetri furono daggià messi in batteria. Gli inglesi calcolano molto sulla loro artiglieria che è superiore per la portata a quella degli egiziani.

Si prevede che avverrà fra Cassassine e Tel-el-Kebir il duello d'artiglieria che dura da un mese e mezzo fra Remlech e Kafir-Dwar.

Gli egiziani, vedendo che gli inglesi si mettono sulla difensiva, anziché prendere un audace offensive come essi credevano, hanno ripreso una grande fiducia. Essi spiegano una grandissima attività per rendere più forti le loro posizioni.

Parigi 6. Una lettera di Porto Said crede degli inglesi bombarderanno Tel-el-Kebir mediante cannoni da 25 tonnellate della portata di 12 chilometri. I cannoni si avanzazeranno da Cassassine sopra vagoni della ferrovia. Nella battaglia di Cassassine, 150 uomini di cavalleria sono scomparsi.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Berlino 6. I giornali ufficiosi smentiscono la voce che la Germania abbia indotte le potenze a tenere una confe-

renza per trattare della questione egiziana.

Il governo dichiarò alla Porta l'essere inevitabile l'interruzione delle reciproche relazioni amichevoli qualora si avverasse le notizie di persecuzione dei cristiani in Siria.

Alessandria 6. Antonopoli invieranno in Grecia; altri individui sospetti furono invitati a lasciare il paese. Furono arrestati parecchi sospetti di tentativo d'incendio di una casa Ramleh, di un'altra saccheggiata ieri ad Alessandria.

Costantinopoli 6. Confermò che la Russia appoggiò la domanda della Persia, affinché la Porta agisca contro Obeidullah.

Francoforte 6. Raccomandati dal governo, passano al 1 ottobre al servizio della Turchia, il direttore della ferrovia Sebalt in qualità di segretario al ministero dei lavori pubblici, per il dipartimento delle ferrovie ed il consigliere Nordenflicht quale segretario al ministero d'agricoltura.

Alessandria 6. La corazzata italiana *Formidabile* è arrivata.

Vienna 6. L'incontro del re Milan col principe Alessandro di Bulgaria avrà luogo alla metà di ottobre a Rustchuk.

Nel circolo di Ugica fu scoperto ed arrestato un consorzio di falsificatori di documenti del debito del governo per requisizioni. Il danno ascenderebbe a 900000 franchi. Fra gli arrestati trovansi il capo esattore delle imposte di Ugica.

ULTIME

Constantinopoli 6. Baker pascià fu nominato secondo comandante del corpo spedizionario.

Parigi 6. Contrariamente alla lettera da lui pubblicata giorni sono, Bradlaugge, il celebre deputato inglese, è arrivato. Egli presiederà dopodomani un banchetto dato in suo onore.

Nella Tunisia

Tunisi 6. Un italiano, certo Meschino, fu arrestato per avere parecchi giorni addietro disarmato un soldato francese che insieme ad altro soldato molestava una giovane. L'autorità militare francese vorrebbe tradurre l'imputato sotto consiglio di guerra. Il console italiano protestò, dichiarò ai notabili della colonia italiana che è un affare che tratterebbe diplomaticamente fra i due governi.

Tunisi 6. Domani, contrariamente a quanto è sancito nei trattati fra l'Italia e la Tunisia, il tribunale militare francese giudicherà l'italiano stato arrestato ieri.

I testimoni italiani sono stati minacciati di arresto se non intervengono al dibattimento. Si fece una imponentissima dimostrazione al Consolato italiano.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 6 settembre. Rendita god. 1 luglio 90.75 ad 90.85. Id. god. 1 gennaio 88.55 a 88.68. Londra 3 mesi 25.32 a 25.38. Francese a vista 101.40 a 101.60.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.35 a 20.37; Banconote austriache da 215.75 a 216.25; Fiorini austriachi d'argento da — a —.

FIRENZE, 6 settembre.

Napoleoni d'oro 20.38 —; Londra 25.35; Francese 101.56; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 800 —; Rendita italiana 91.02.

PARIGI, 6 settembre.

Rendita 3.00 83.47 —; Rendita 5.00 116.62 —; Rendita italiana 89.55; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane 115. —; Obligazioni —; Londra 25.24 —; Italia 1.34; Inglese 99. —; Rendita Turca 12.65.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 7 settembre.

Rendita italiana 91. —; seriali —.

Napoleoni d'oro 20.34 — —.

VIENNA, 7 settembre.

Londra 118.75; Argento 77.35; Nap. 9.45.12; Rendita austriaca (carta) 76.85; Id. nazionale oro 95.60.

PARIGI, 7 settembre.

Chiusura della sera Rend. It. 89.55.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

AVVISO.

La Ditta Pietro Trigatti tiene un rilevante deposito botti fuori Porta Ousignano da vendersi a prezzi convenienti.

Casa d'affittare

in via della Posta, al n. 46. Rivolgersi al signor Giuseppe Nonino, Via Ronchi, 59.

N. 600

Provincia di Udine Dist. di San Daniele

Comune di Maiano

Avviso di concorso

A tutto il corso, mese di settembre è aperto il concorso al posto di medico chirurgo-ostetrico di questo Comune verso l'anno stipendio di lire 2000 col obbligo del servizio gratuito alle famiglie povere.

Durante il termine suddetto resta pure aperto il concorso al posto di maestro della scuola elementare di S. Tommaso con l'anno onorario di lire 550.

Maiano il 2 settembre 1882

Il Sindaco

S. Piuza

N. 1079.

Provincia di Udine Distretto di Sacile

Comune di Polcenigo

Avviso di concorso

A tutto il giorno 30 settembre resta aperto il concorso al posto di maestro nella frazione di San Giovanni coll'anno stipendio di lire 600 pagabili in rate mensili posticipate.

Alle istanze dovranno essere uniti i documenti legali prescritti.

La nomina non potrà cadere su sacerdote che sia anche a cura d'anima.

L'eletto dovrà incominciare l'insegnamento coll'apertura del prossimo nuovo anno scolastico.

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

VERA UNICA ED INDISPENSABILE
TELA ALL' ARNICA
della Farmacia 24

DI

OTTAVIO GALLEANI

MILANO - Via Meravigli - MILANO
con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, 2.

Rivenditori: **UDINE**: Fabris Angelo, Comelli, Francesco, Antonio, Pontotti (Filipuzzi) farmacisti; **CORTINA**: Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **TRIESTE**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo, **ZARA**: Farmacia N. Androvic; **TRENTO**, Giupponi Carlo, Frizzi C., **SPLAATRO**, Aljinovic; **GRAD**, Grabolitz; **RIUME**, G. Prodrum, Jackel F.; **MILANO**, Stabilimento C. Erbi, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; **ROMA**, via Pietra, 96; **PAGANINI** e Villani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante crudeltà popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da sé stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti cerretani mette in commercio. Come lo stesso nome l'indica la nostra TELA è un OLEOSTEARATO che contiene i principi dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi e dei Vosgi, del Pirineo. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Repubblicana contro le SINANTE CORIMBIERE della SINGENESIA SUPERFLA. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bustick, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICINA e nella sua particolare: attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterlo presentare sotto forma di un OLEOSTEARATO il quale doveva avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter aver la nostra tela, la quale, non alterata, ma attiva dovesse avere i principi dell'Arnica. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante un processo speciale ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando uguale alla nostra la tela all'Arnica d'altri laboratori o quella falsificata mediante una grossa e perniciosa imitazione, la respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi, o che riconoscono per vera dalle nostre marche di fabbrica.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei REUMATISMI, nei dolori alla SPINA DORSALE, nelle MALATTIE DELLE RENTI (coliche nefritiche), come pure in tutte le CONTUSIONI, ferite, negli INJURIMENTI DELLA PELLE, nell'abbassamento dell'UTERO, nella LENCORREA, ecc. E pure INDISPENSABILE per TUTTI I DOLORI PROVENIENTI DA GOTTA E DOLORI ARTRITICI, MALATTIE DEI PIEDI, CALCI ed ha tutte altre utili applicazioni che è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggeri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accettata e suggerita dai medici e saremo ben giustificati se non cesseremo mai di raccomandare al pubblico di guardarsi dalle CONTRAINDICATIONS operate da qualche MALVAGIO SPECULATORE.

PREZZO: L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2.50 rotolo di centim. 25; L. 1.50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in francobolli, coll'aumento di cent. 20 ogni rotolo.

Novara, il 30 dicembre 1880. — Stimatissimo signor Galleani. — Letto sui giornali e sentito lodare i benefici risultati della sua prodigiosa Tela all'Arnica, volli anch'io provarla e giudicarne della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quante cure io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua anzideita Tela all'Arnica mi giovò moltissimo, anzi trovi che fu l'unico rimedio il quale poté ridonarmi la primiera mia salute già tanto deperita. — Suo devotissimo INNOCENZO MERIGALLI.

IL MONDO

Compagnia anonima d'assicurazioni
CONTRO L'INCENDIO, GLI ACCIDENTI E SULLA VITA UMANA

Capitale Sociale e fondi di garanzia

OTTANTAUN MILIONE

ASSICURAZIONE
SULLA VITA UMANA

Due sono le classi d'assicurazione sulla vita umana, cioè:
1. L'assicurazione in caso di decesso, che ha per oggetto il pagamento, alla morte dell'assicurato, d'un capitale o d'una rendita ad un beneficiario indicato.

2. L'assicurazione in caso di vita che ha per oggetto il pagamento d'un capitale o d'una rendita ad un assicurato vivente.

Svariassime sono poi le forme a cui si applica questo importante ramo di assicurazioni che, basandosi ai principi d'alta previdenza e di saggia economia, è la più pratica e splendida manifestazione del risparmio.

Tariffa

Per l'assicurazione in caso di decesso.

Premio annuo per ogni 100 lire di capitale

All'età d'anni	Premio in lire
21	2.01
25	2.21
30	2.49
35	2.84
40	3.28
45	3.87
50	4.66
55	5.71
60	7.13

Assicurandosi p. e. a 30 anni, una persona mediante l'anno premio di lire 249, pari a lire 0.68 al giorno, lascia, morendo, ai suoi eredi un capitale di lire 10.000. Quest'assicurazione è raccomandabile ad ogni capo di sostegno di famiglia, la cui morte prematura può essere causa di gravi fastidi.

Partecipazione 50 per cento agli utili della Compagnia, o 10 per cento sconto sui premi.

Tariffa

Per le assicurazioni totali o capitali differiti

Premio annuo per ogni 100 lire di capitale

All'età d'anni	Dopo anni	5	10	15	20
1	L. —	L. 7.24	L. 4.32	L. 2.84	
5		7.59	4.45	2.89	
10		7.65	4.44	2.88	
15		7.67	4.39	2.85	
20		7.52	4.36	2.83	
25		7.51	4.36	2.83	
30		7.51	4.36	2.80	
35		7.51	4.32	2.77	
40		7.44	4.27	2.69	
45		7.38	4.17	2.51	
50		7.25	3.95		
55		7.16			
60		7.13			

Per assicurare p. e. dopo 20 anni un capitale di lire 10.000 ad un bambino dell'età d'un solo anno, il premio annuo sarebbe di lire 284 pari a centesimi 78 al giorno.

E' pure importante l'assicurazione di una rendita vitalizia. Una persona a 30 anni p. es. pagando L. 146.40 all'anno, a sessant'anni ha diritto ad una rendita annua vitalizia di L. 1000.

Schiariimenti ed informazioni presso l'Agente generale della Compagnia signor

UGO FAMEA

Via Grazzano, 41, Udine

Avvisi a prezzi modicissimi

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	DA UDINE
ore 1.43 ant. 5.10 ant. 9.55 ant. 12.45 pom. 8.26 pom.	misto omnib. acc. omnib. diretto	ore 7.21 ant. 9.43 ant. 1.30 pom. 9.15 pom. 11.36 pom.	ore 4.30 ant. 5.35 ant. 2.18 pom. 4. pom. 9. pom.
			diretto omnib. acc. omnib. misto
			7.87 ant. 9.55 ant. 5.53 pom. 8.26 pom. 2.31 ant.

DA UDINE	A PONTEBRA	DA PONTEBRA	DA UDINE
ore 6.45 ant. 7.47 ant. 10.35 ant. 6.20 pom. 9.05 pom.	omnib. diretto omnib. omnib. omnib.	ore 8.56 ant. 9.46 ant. 1.33 pom. 9.15 pom. 12.28 ant.	ore 2.30 ant. 6.28 ant. 1.33 pom. 5. pom. 6.28 pom.

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	DA UDINE
ore 7.54 ant. 6.04 pom. 8.47 pom. 2.50 ant.	omnib. acc. omnib. misto	ore 11.20 ant. 9.20 pom. 12.55 ant. 7.88 ant.	ore 9. pom. 6.20 ant. 9.05 ant. 5.05 pom.

IMPORTAZIONE DI CARTONI GIAPPONESI
DELLA DITTA

POMPEO MAZZOCCHI
— (XVI ANNO D'ESERCIZIO) —

PROGRAMMA

Ora che la vecchia **Socetà Bacologica** e quella del **Comitato Agrario** hanno deliberato di sospendere gli acquisti al Giappone, causa la ristrettezza delle commissioni, il sottoscritto apre, per conto di chi intende associarsi, l'operazione ai seguenti patti.

- Si acquisteranno i migliori cartoni al costo coll'aggiunta delle spese inerenti.
- Anticipazione coll'atto della sottoscrizione L. 4, il saldo alla consegna.
- Il Viaggiatore si riserva lo stesso premio che percepiva dal Comitato Agrario di Brescia, cioè L. 1.20 per ogni cartone.
- Iberazione gratuita a chi ne fa esplicita domanda.
- Le sottoscrizioni si ricevono a tutto Settembre anche presso il Comitato Agrario di Cividale nel Friuli, già dichiaratosi, nonché presso gli altri Comitati e Corpocrorali che intendono appoggiare l'impresa.

In **Udine** dalla ditta **Luigi Toffoli**.

Brescia, 18 Giugno 1882.

POMPEO MAZZOCCHI

Lume a Benzina
Brevettato E. BIANCHI
a prezzi con NUOVO RIBASSO

In ottone lire 2.75
In nickel lire 3.50

DEPOSITO

presso i negozi di chincaglierie di NI-
COLÒ ZARATTINI, in Mercatonauro (ex
Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini.

AVVISO

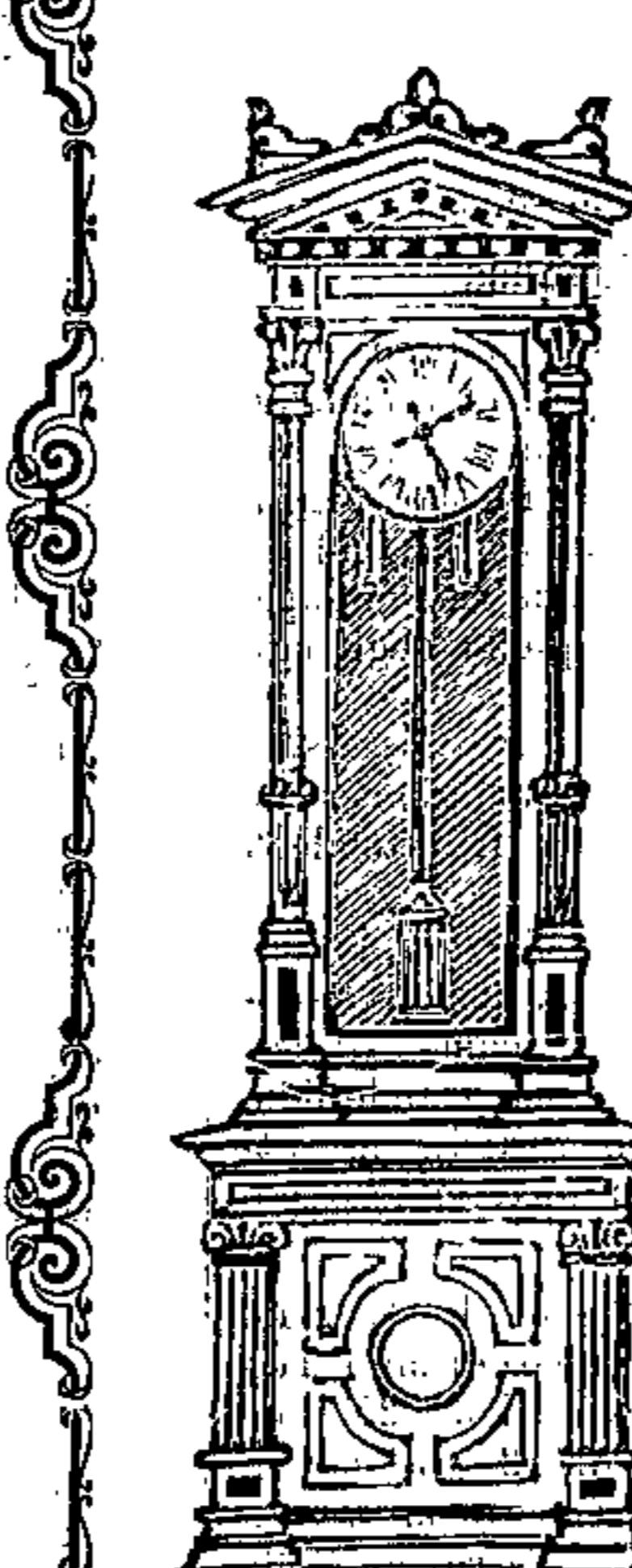
I sottoscritti volendo dissecare il loro
deposito Macchine agricole vendono:

Trebbiatrici a mano L. 140.
Trinciapaglia grandi L. 110.
Id. piccoli L. 90.
Sgranatoi L. 65.
Tritatori grandi L. 90.
Id. piccoli L. 50.

Fratelli DORTA.

Appartamento d'affittare in III piano, Piazzetta Valentini N. 4,
Casa Bardusco.

Udine, 1882 — Tipografia di Marco Bardusco.



G. FERRUCCI

UDINE

Grande Deposito d'Orologi ed Oreficerie

DECORAZIONI - ORDINI EQUESTRI

Cilindri a chiave	da L. 12 a 30
<tbl